

Alatri, 29 marzo 2009

### **Introduzione**

Nella società odierna si corre ormai senza sosta; le 24h sono ormai "poche". Ascoltando un'intervista di una tipica giornata, la parola chiave è "di corsa"

Poi le pubblicità servono ad indurre bisogni secondari nel nostro sistema economico: grandi scuole, recuperi bene, recuperi presto! Recupera gli anni scolastici persi! Cepu! Recupera gli esami persi! Fatti il banco posta, così non perdi tempo a fare la fila!

Che ne pensa Dio? Che penserà vedendo la Sua creatura stressarsi per le vanità di questo mondo?

Se lo fa lui, lo devo fare anch'io! L'uomo spesso si confronta con l'uomo, attribuendo valori sbagliati a cose sbagliate. Es: "se devo diventare evangelico come quello là, rimango cattolico"; oppure "poiché quella sorella o quel fratello ha fatto questo, non vengo più in chiesa".

Ma queste sono scuse poco valide; davanti a Suo Figlio dato per noi, non c'è scusa che tenga!

Nella parabola del gran convito, o delle nozze

**Luca 14:18** Il primo gli disse: "Ho comprato un campo e ho necessità di andarlo a vedere; ti prego di scusarmi".

Il campo è lì, non te lo sposta nessuno! Vieni al convito!

**Luca 14:19** Un altro disse: "Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego di scusarmi".

Se li hai già comprati... c'è poco da fare, te li tieni, ma vieni al convito!

**Luca 14:20** Un altro disse: "Ho preso moglie, e perciò non posso venire".

Come si dice a Roma "più semo e mejo stamo", porta anche tua moglie!

L'uomo è abile a cercare scuse per usare il tempo per il proprio egocentrismo.

Eliseo, discepolo d'Elia, però non ha guardato a ciò che dicevano gli uomini!

**2Re 2:1** Quando il SIGNORE volle rapire in cielo Elia in un turbine, Elia se ne andò da Ghilgal con Eliseo.

**2Re 2:2** Elia disse a Eliseo: «Férmati qui, ti prego, perché il SIGNORE mi manda fino a Betel». Ma Eliseo rispose: «Com'è vero che il SIGNORE vive, e che tu vivi, io non ti lascerò». Così scesero a Betel.

**2Re 2:3** I discepoli dei profeti che erano a Betel andarono a trovare Eliseo, e gli dissero: «Sai che il SIGNORE quest'oggi rapirà in alto il tuo signore?» Egli rispose: «Sì, lo so; tacete!»

**2Re 2:4** Elia gli disse: «Eliseo, férmati qui, ti prego, perché il SIGNORE mi manda a Gerico». Quegli rispose: «Com'è vero che il SIGNORE vive, e che tu vivi, io non ti lascerò». Così se ne andarono a Gerico.

**2Re 2:5** I discepoli dei profeti che erano a Gerico si avvicinarono a Eliseo, e gli dissero: «Sai che il SIGNORE quest'oggi rapirà in alto il tuo signore?» Egli rispose: «Sì, lo so; tacete!»

**2Re 2:6** Ed Elia gli disse: «Férmati qui, ti prego, perché il SIGNORE mi manda al Giordano». Egli rispose: «Com'è vero che il SIGNORE vive, e che tu vivi, io non ti lascerò». E proseguirono il cammino insieme.

**2Re 2:7** Cinquanta discepoli dei profeti andarono dietro a loro e si fermarono di fronte al Giordano, da lontano, mentre Elia ed Eliseo si fermarono sulla riva del Giordano.

**2Re 2:8** Allora Elia prese il suo mantello, lo arrotolò e percosse le acque, le quali si divisero in due. Così attraversarono il fiume a piedi asciutti.

**2Re 2:9** Quando furono passati, Elia disse a Eliseo: «Chiedi quello che vuoi che io faccia per te, prima che io ti sia tolto». Eliseo rispose: «Ti prego, mi sia data una parte doppia del tuo spirito!»

**2Re 2:10** Elia disse: «Tu domandi una cosa difficile; tuttavia, se mi vedi quando io ti sarò rapito, ti sarà dato quello che chiedi; ma, se non mi vedi, non ti sarà dato».

**2Re 2:11** Essi continuarono a camminare scorrendo insieme, quand'ecco un carro di fuoco e dei cavalli di fuoco che li separarono l'uno dall'altro, ed Elia salì al cielo in un turbine.

**1)** Elia profeta di Dio, grande servo, che portò risvegli, e che sarebbe stato destinato ad essere precursore del Cristo (Mt 4:5), che sarebbe comparso alla trasfigurazione (Mt 17:3), stava per andarsene.

a) **2Re 2:2** Elia disse a Eliseo: “Férmati qui, perché il Signore mi manda fino a Bethel” è importante sapere che l'ebraico enfatizza molto il significato delle cose quando attribuisce un appellativo. (lett. siediti correttamente, in modo da stare comodo come un giudice si sedeva per giudicare) ma Eliseo non si è seduto! Nessun cristiano dovrebbe mai fermarsi nel suo cammino spirituale, nessuno di noi che siamo qui dovrebbe sedersi. Sansone si sedette con Dalila; Saul; Davide si fermò a guardare Bat Sceba; Dema: nominato da Paolo nei suoi saluti a Filemone e ai colossesi, ad un tratto “avendo amato questo mondo”, abbandonò Paolo.

b) Ma dove si sarebbe dovuto fermare Eliseo? **2Re 2:1** Quando Elia se ne andò da Ghilgal con Eliseo;

*Ghilgal*, luogo dove gli ebrei furono circoncisi e celebrarono la prima Pasqua oltre il Giordano **Giosuè 5:9** Allora il SIGNORE disse a Giosuè: Oggi vi ho tolto di dosso l'infamia d'Egitto. (lett. rotolarsi) come una pietra o come un maiale nel fango o come il rotolarsi di dosso la sporcizia; anche noi prima di incontrare il Signore Gesù, ci rotolavamo nel fango del peccato e Lui ci ha purificati, siamo nati di nuovo; ma non fermarti là! Amos (4:4) la nomino come luogo dove gli ebrei erano soliti peccare, perché la idolatravano!.. *Non idolatrare il giorno della tua salvezza*. Non fermarti lì!

c) **2Re 2:2** Ma Eliseo rispose: «Com'è vero che il SIGNORE vive, e che tu vivi, io non ti lascerò». Così scesero a Betel. **2Re 2:3** I discepoli dei profeti che erano a Betel andarono a trovare Eliseo, e gli dissero: «Sai che il SIGNORE quest'oggi rapirà in alto il tuo signore?» Egli rispose: «Sì, lo so; tacete!»

Bethel (lett. casa di Dio) molto importante per gli Ebrei (Amos 4.4) Luz Giacobbe vi fece un sogno (Ge 28.10-21) questi mise diverse condizioni a Dio, molte.

Non mettere condizioni a Dio, stai alla condizione di Dio: la fede!

I discepoli *sapevano* quel che accadeva Elia, ma solo Eliseo lo sequì. Se è vero che la salvezza è per grazia mediante la fede, è altresì vero che chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato. (Mt 10.22); **Ebrei 10:39** Ora, noi non siamo di quelli che si tirano indietro a loro perdizione, ma di quelli che hanno fede per ottenere la vita.

**2) dobbiamo aver fede** per vedere le grandi cose di Dio: conversioni, *guarigioni*. Ma siamo disposti a farci trasformare? A morire a noi stessi per essere uno *strumento* nelle mani di Dio?

**2Re 2:4** Elia gli disse: «Eliseo, férmati qui, ti prego, perché il SIGNORE mi manda a Gerico». Quegli rispose: «Com'è vero che il SIGNORE vive, e che tu vivi, io non ti lascerò». Così se ne andarono a Gerico.

**2Re 2:5** I discepoli dei profeti che erano a Gerico si avvicinarono a Eliseo, e gli dissero: «Sai che il SIGNORE quest'oggi rapirà in alto il tuo signore?» Egli rispose: «Sì, lo so; tacete!»

*Gerico* (fragrante): dopo aver sconfitto Og re di Basan e Sicon re di Chesbon, rappresenta la prima vittoria di Israele “oltre il Giordano”. E se leggiamo in Giosuè, tale vittoria fu per grazia. Ma non si sono fermati lì. Dopo questa vittoria sconfissero in tutto trentun re. (Gs 12:24) Non fermarti alle tue prime vittorie; non fermarti alla tua Gerico! Alcuni si convertono per opportunismo e poi spariscono... se gli vai a parlare ti dicono “lo so che devo venire in chiesa”.

**3) 2Re 2:6** Ed Elia gli disse: «Férmati qui, ti prego, perché il SIGNORE mi manda al Giordano». Egli rispose: «Com'è vero che il SIGNORE vive, e che tu vivi, io non ti lascerò». E proseguirono il cammino insieme.

**2Re 2:7** Cinquanta discepoli dei profeti andarono dietro a loro e si fermarono di fronte al Giordano, da lontano, mentre Elia ed Eliseo si fermarono sulla riva del Giordano.

**2Re 2:8** Allora Elia prese il suo mantello, lo arrotolò e percose le acque, le quali si divisero in due. Così attraversarono il fiume a piedi asciutti.

**2Re 2:9** Quando furono passati, Elia disse a Eliseo: «Chiedi quello che vuoi che io faccia per te, prima che io ti sia tolto». Eliseo rispose: «Ti prego, mi sia data una parte doppia del tuo spirito!»

**Eliseo** non fu titubante; chiese la benedizione doppia (come un primogenito) (De 21.17). Andando fino in fondo, la ottenne! Ci sono nella vita le prove, possiamo essere scoraggiati proprio da quelli di casa nostra, ma andiamo avanti.

Neemia aveva i suoi Samballat (lett. eroe) e Tobia (lett. Bontà di Dio) che cercavano di scoraggiarlo. Ma Neemia non si fermò!

### **Conclusione**

Neemia ed Eliseo, sono ottimi esempi, ma come non fermarsi a riflettere sul migliore: Cristo Gesù?  
Poteva rinunciare e fermarsi mentre chiedeva che quel calice passasse oltre da Lui, nel Getsemani;  
poteva farsi inviare più di 12 legioni di angeli per protezione; poteva scendere dalla croce secondo le provocazioni dei suoi oltraggiatori. I discepoli *sapevano*; Gesù disse: “Se sapete queste cose, siete beati se le fate!” (Gv 13.17)

Andiamo fino in fondo, ed accaparriamoci le promesse di Dio!

Messaggio portato nella Chiesa Cristiana Evangelica di Alatri il 29 marzo 2009-03-29  
Fratello Christian Tursi